

Cultura

Redazione Cagliari
Piazza L'Unione Sarda
(Complesso Polifunzionale S. Gilla)
Tel. 070 60131
Fax 070 60 132 75-6
cultura@unionesarda.it

Quattro sardi a Bologna costruiscono "Nidi di note" Do, re, mi... rima! Con Fresu & Tognolini La musica insegnata ai più piccoli

Piccolo Auditorium di Cagliari, camerino degli artisti. Amici e fan accerchiano Paolo Fresu, che ha appena finito di intrecciare le note della sua tromba a quelle del bandoneon di Daniele Di Bonaventura. Li invitano in un nuovo locale, dove li attendono giornalisti e colleghi suonatori. Fresu nicchia: è tardi, deve prendere un aereo molto presto l'indomani, per tornare a casa. A Bologna. Bè, lo tentano, potrebbe saltare il sonno, andare direttamente a Elmas e poi starsene a letto tutta la domenica. «Ma io non voglio dormire tutto il giorno», sorride il musicista di Berchidda: «Domani mio figlio mi aspetta perché giochi con lui».

Bruno Tognolini, classe 1951, non ha più figli piccoli. Però ha intrattenuto e intrattiene generazioni di bambini con le sue rime per ridere e pensare, i suoi romanzi, i suoi giochi di parole. Dagli schermi della Rai (è stato, fra l'altro, cofondatore e colonna portante della Melevisione), nelle piazze (al festival cagliaritano Tuttestorie e in tanti altri), nelle scuole. Anche lui è di casa a Bologna, dove accadono molti fatti meravigliosi. Per esempio, che i grandi spieghino ai piccoli piccoli cose bellissime e preziose in maniera chiara e appassionante. Senza mai una parola da cercare nel vocabolario. E senza suscitare uno sbadiglio.

Succede dentro *Nidi di note*, che per gli adulti di poca fantasia è un libro illustrato di storie e filastrocche, accompagnato da un CD musicale, edito da Gallucci e in vendita per 18 euro. Ma in realtà è un "Percorso in dieci passi verso la musica", come recita il sottotitolo.

Fresu suona (la tromba, il flicorno, la cornetta...), Tognolini taglia, cuce e scandisce parole, in rima o prosa. Insieme (ma non da soli) raccontano la storia dei fratellini Cirino e Coretta, allegroneddus del regno di Quandomai, oppresso dal «canto d'incanto» maligno di sovrani che tengono «i loro sudditi quieti e storditi, e schiavi di ogni loro volontà». I piccoli partono in cerca del Paese felice dove regnano il Sole suonatore e la Luna cantante. Passo dopo passo, scoprono insieme ai lettori che esistono i suoni, che si alternano al silenzio e che sono diversi fra loro. E che questo è

bello. «Come va il mondo / io l'ho capito, forse / Perché tutte le cose / Son diverse! Mondo di tutti, / però anche mio / Perché in quel bosco / con centomila frutti / Io son diverso / però ci sono anch'io». Musica e parole. La "Tiritera delle cose sottovoce" introduce alla scoperta, nella traccia musicale, che i suoni possono essere forti o deboli... e così via, sino al gran finale.

Nidi di note è il racconto poetico di un progetto didattico che ha lo stesso nome e che la violinista ed educatrice Sonia Peana (nata ad Alghero nel 1968) ha elaborato con il servizio educativo del quartiere Savena di Bologna. Dove i bambini si avvicinano alla musica già nelle scuole della prima infanzia. E dove le iniziative valide sopravvivono ai tagli perché gli amici artisti raccolgono fondi organizzando concerti o letture. O libri illustrati. «Pennelli, matite, mani sporche e gocce d'acqua indomabili» sono i materiali di gioco e lavoro di Alessandro Sanna, nato nel 1975 nella Pianura Padana, da sangue sardo, di mare e di vento. È lui a trasformare le musiche (di Fresu e Peana) e le rime di Tognolini in illustrazioni che hanno l'incredibile dono di essere insieme concrete e suggestive. Come se dietro ogni pallone, ogni gatto, ogni silhouette di bambino ci sia qualcos'altro da mettere a fuoco, da conoscere.

E sì, perché questa è la morale (antica, classica e mai noiosa) della storia. Dove i buoni vincono, ma non vivono felici e contenti. Ripartono, invece. Seguiti da tanti bambini, come pifferai magici e benigni. O forse come Ulisse. Alla ricerca di... chissà che? L'importante è continuare a cercare.

Daniela Pinna



Una illustrazione da "Nidi di note"

Approda a Cagliari il corso di scrittura creativa e giornalistica Mastronardi e Purgatori: lezioni sulla scena del crimine

Il diavolo si nasconde nei dettagli. Così come in un sopralluogo sulla scena del crimine, nell'interrogatorio di un sospettato, nella ricostruzione ambientale di un thriller. I particolari e la preparazione fanno la differenza, aiutano a scovare il colpevole o scrivere un libro di successo. Si è tenuto alla Camera di Commercio del Nord Sardegna, a Sassari, il Corso di fondamenti di Criminologia per la scrittura creativa e giornalistica. Organizzato da Ophir Consulting e Ophir Production, il seminario di due giorni, diretto da Simone Montaldo, verrà replicato a Cagliari il 5 e 6 maggio nella Sala Anfiteatro della Regione. Con un docente in più: Vincenzo Mastronardi, direttore del Master di II livello in Scienze criminologico-forensi alla Sapienza di Roma, uno dei padri della criminologia italiana e mondiale, ex consulente del regista Dario Argento. Confermato Andrea Purgatori, giornalista e sceneggiatore (*Il muro di gomma, Il giudice ragazzino e Fortapasc*).

«Per un'inchiesta giornalistica bisogna do-

cumentarsi. Il metodo non è confermare la nostra tesi, ma cercare quello che può smentirla. Se non si trova nulla allora si sta procedendo bene», ha detto Purgatori soffermandosi poi sull'intervista: «Per indurre qualcuno ad aprirsi bisogna capire la motivazione che lo spinge a fornire informazioni». Si è approfondita quindi la costruzione di un romanzo e di una sceneggiatura: «Lo spettatore o il lettore deve essere spiazzato, non ama indovinare quello che accadrà o il colpevole». Curate anche le altre lezioni: la raccolta di indizi sulla scena del crimine, con foto di casi reali come l'omicidio Cesaroni e quello della studentessa inglese Meredith. D'impatto la ricostruzione di un interrogatorio fatta dal maresciallo Alessandro Gamba su un caso di pedofilia in famiglia reale. Con l'attenzione posta sulla postura dell'interrogato, sul tono di voce, sui segnali di incoerenza rivelatori di colpevolezza.

Le iscrizioni al corso di Cagliari sono ancora aperte: per info telefono 377/ 9872877, mail smophirconsulting@gmail.com. (g. m.)

SUL PALCO

Igort vince il "Micheluzzi"

Il libro a fumetti di Igort "Quaderni Russi - La guerra dimenticata del Caucaso" ha vinto il Premio Attilio Micheluzzi 2012 come miglior fumetto dell'anno. La premiazione ieri durante "Comicon", il salone del fumetto di Napoli. "Quaderni Russi" è un reportage del viaggio dell'autore nel Caucaso, dopo l'omicidio di Anna Politkovskaja.

Rassegna "Echi lontani"

Per "Echi lontani" oggi alle 21 a Cagliari, chiesa di Sant'Agostino, "In Dedicazione Sancti Augustini Qui cantat bis orat - Le Lagrime di San Pietro (Madrigali spirituali di Orlando di Lasso)" con l'ensemble vocale Il Canto di Orfeo, Luciano Marongiu voce recitante.

"Lauree in Concerto"

Jazz per "Lauree in Concerto" oggi nell'Auditorium del Conservatorio di Cagliari: alle 11 si esibirà la cantante Stefania Liori, dalle 16 i batteristi Mattia Collu e Gianrico Manca.

"Il cinema racconta il lavoro"

Giunge alla quarta edizione il concorso "Il cinema racconta il lavoro", organizzato dall'Agenzia regionale per il lavoro e dall'Umanitaria, Centro servizi culturali di Cagliari. Bando e scheda di partecipazione sono scaricabili dai siti internet www.ilcinemaracontailavoro.it, www.lacinetecasarda.it, www.regione.sardegna.it. La scadenza per la presentazione dei progetti, che dovranno pervenire alla Società Umanitaria di Cagliari, è fissata al 25 luglio. Per ogni ulteriore informazione, segreteria@ilcinemaracontailavoro.it.

Concorso letterario

L'Effimero Meraviglioso bandisce il quarto concorso "Pro-esia di donne, sulle donne, con le donne". Due le sezioni: prosa e poesia, in lingua italiana, su qualunque tema che abbia la donna come ispiratrice o protagonista. Gli elaborati devono essere spediti via posta a Teatro Civico di Sinnai - via della Libertà - 09048 Sinnai entro il 30 giugno.

I colori di Paolo Laconi

Alla Galleria d'arte La Bacheca di Cagliari le visioni in "Hetic colors" di Paolo Laconi. Fino a mercoledì 9 maggio, dal lunedì al sabato 17,30-20,30.

I misteri di Urzulei

"I misteri di una lingua antica nell'Alta Ogliastra. Il caso di Urzulei" è il titolo del convegno che si terrà domani alle 9,30 nella Sala polivalente del Comune di Urzulei, in via Grazia Deledda 24.

In DIRETTA martedì 1° maggio alle 09.30

L'UNIONE SARDA

presenta

356^a Festa
di Sant'Efisio
LA PROCESSIONE

Commento di PAOLO MATTA
Collegamenti di GIACOMO SERRELI

in collaborazione con
Dental Gold



VIDEOLINA

Digitale terrestre Canale 10 | SKY Canale 519 | www.videolina.it